



**AUTOZAI
CONTRI
TEAM**

Youth satellite
team of



Riboli Team Autozai Contri brilla nella Crono Festa dell'Uva

Donà sfiora la vittoria a Palù di Giovo, con Mariotto ai piedi del podio. Domenica senza piazzamenti di rilievo tra cadute e problemi meccanici.

Il fine settimana di **Riboli Team Autozai Contri** si è aperto con un bel secondo posto di Alberto Donà alla **Crono Festa dell'Uva**. Nella storica cronoscalata trentina di 5,1 chilometri con partenza da Palù di Giovo, Donà ha gestito bene lo sforzo su un tracciato tecnico e impegnativo, concludendo la prova in seconda posizione, a soli 15 secondi dal vincitore. Buona anche la prestazione di Thomas Mariotto, quarto al traguardo, ad appena nove secondi dal terzo gradino del podio.

“Oggi avevo delle sensazioni ottime, mi sentivo bene. Era la mia prima esperienza in una cronoscalata, su un percorso tecnico e duro. Ho cercato di partire abbastanza forte, forse anche un po' troppo, perché sapevo che i primi chilometri erano decisivi. Ho dato tutto fino all'ultimo ed è uscito un buon tempo,” ha raccontato **Alberto Donà** al termine della prova.

Domenica, invece, l'**11° Olgiate - Ghisallo, 45° Trofeo Giuseppe Rosanna e Maria Luisa Vismara**, e il **“Papà Elio” Gran Premio Giorgio Mare** non hanno portato piazzamenti di rilievo, con la squadra costretta a fare i conti con episodi sfortunati che hanno compromesso le possibilità di ottenere un risultato.

In Lombardia, la corsa si è sviluppata inizialmente su un circuito di venti chilometri particolarmente nervoso, durante il quale è riuscito a evadere un gruppo di sette corridori. I fuggitivi sono stati successivamente riassorbiti dal gruppo nel tratto in linea, ma a circa dieci chilometri dall'inizio della salita decisiva una caduta ha spezzato il plotone. Andrea Furlanis e Thomas Mariotto sono rimasti attardati, mentre Alberto Donà ha provato inizialmente a tenere il passo dei migliori in salita. Successivamente, il corridore padovano ha scelto di rallentare per cercare di favorire il rientro di Mariotto, un tentativo che non è però riuscito a concretizzarsi.

Giornata complicata anche nelle Marche, corsa disputata su un percorso particolarmente impegnativo, con oltre 1.700 metri di dislivello e numerose salite brevi ma selettive. Manuel Salmaso, che affrontava un terreno particolarmente adatto alle sue caratteristiche, è stato costretto al ritiro a causa di una foratura. Il cambio ruote neutro non è riuscito a intervenire, impedendogli di proseguire la gara. Edoardo Riccadona ha invece dovuto fare i conti con i



**AUTOZAI
CONTRI
TEAM**

Youth satellite
team of



crampi sullo strappo finale, riuscendo comunque a portare a termine una prova durissima, conclusa soltanto da una ventina di atleti.

“Le gare di oggi sono andate male. In Lombardia, essendo solo in tre, abbiamo corso coperti nella prima parte, aspettando il finale. Sfortunatamente, però, la caduta ha tagliato fuori dai giochi Furlanis e Mariotto e l'inseguimento è stato vano. Siamo stati sfortunati anche nelle Marche: la corsa era particolarmente adatta alle caratteristiche di Salmaso, che però è stato vittima di una foratura. Oggi purtroppo non è andata bene, ma le corse sono anche queste,” ha commentato il team manager **Fausto Boreggio**.

Resta quindi il secondo posto di Donà, accompagnato dalla prova positiva di Mariotto nella cronoscalata di sabato, in un fine settimana nel quale gli imprevisti hanno condizionato il rendimento della formazione satellite di Soudal Quick-Step nelle gare domenicali.